

INTERNET PER TUTTI

I profili professionali crescono in rete

PASQUALE POPOLIZIO*

Il gruppo Iwa Italy Web Skills Profiles (skillprofiles.eu) ha di recente pubblicato il secondo draft dei profili professionali del web, un documento che vuole essere un punto di riferimento per professionisti, aziende e organizzazioni di formazione che operano nell'ambito di internet e della rete.

Il gruppo è nato nel novembre del 2006 su impulso dell'Iwa Italy International Webmasters Association. Il Ccn, Comitato Europeo per la Standardizzazione, che contribuisce con i suoi standard tecnici al raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea, nel suo European Ict Skills Meta-Framework pubblicato nel febbraio 2006, indica tra tutte le strutture censite l'associazione Iwa/Hwg come quella in grado di fornire certificazioni sui percorsi formativi relativi al settore del web. Iwa/Hwg ha demandato a sua volta alla propria rappresentanza italiana, l'Associazione Iwa Italy, di definire i web skills profiles ed i relativi percorsi formativi. Iwa Italy ha così costituito un gruppo di lavoro di cui fanno parte professionisti e rappresentanti di associazioni, aziende e Pubblica Amministrazione. Obiettivo del gruppo è definire gli standard relativi ai profili dei professionisti del web, in modo tale da garantire maggiore chiarezza alle aziende che assumono personale specializzato, e contemporaneamente fornire supporto alle organizzazioni e ai professionisti che nell'ambito della formazione sono così in grado di effettuare meglio le proprie scelte. Subito sono state invitate a partecipare tutte le maggiori aziende, nonché i professionisti che operano in rete. Al



momento sono oltre 120 i partecipanti, in rappresentanza dei più importanti player del web italiano, europeo e mondiale; elencarli tutti sarebbe impossibile e rimando quindi al sito web del gruppo (skillprofiles.eu/partecipanti).

Dopo il primo draft pubblicato nell'agosto del 2008, il gruppo si è aperto a numerosi contributi provenienti dagli utenti e professionisti interessati, e da pochi giorni è stato pubblicato anche il secondo draft, molto più maturo, che rappresenta una base di partenza stabile per ulteriori approfondimenti.

Al momento sono 15 i profili delineati: Web Project Manager, Account, Market Research Analyst, User Experience Designer, Functional Analyst, Db Administrator, Search Engine Optimizer (SEO), Search Engine Marketer, Community Manager, Advertising Manager, Front-end Web Developer, Server Side Web Developer, Web Content Manager, Web Content Editor, Web Server Administrator.

La base di partenza è stata l'individuazione delle macroaree "che, a grandi linee, contengono le varie attività che si svolgono dalla nascita dell'idea, fino alla pubblicazione di un sito o di un'applicazione web. Sono state individuate le attività più importanti, considerandone alcune di cerniera o borderline e

difficilmente etichettabili come appartenenti all'una o l'altra macroarea. Si è notato inoltre che alcune variano a seconda dell'ambito applicativo, della dimensione del progetto ed altri fattori. Per semplificare l'integrazione e l'identificazione delle attività nei propri processi, si è scelto di non basarsi su un unico e rigido flusso di attività e di non considerare l'ordine in cui vengono eseguite." (dal draft).

Le macroaree sono Ideazione, Progettazione, Marketing e Realizzazione e le attività si distinguono in Nascita dell'idea, Definizione dello scopo, Analisi di mercato, Formalizzazione del progetto, Pianificazione dei tempi e definizione del personale necessario, Progettazione strategica, Progettazione tecnica, Search Engine Optimization (SEO), Search Engine Marketing (SEM), Sviluppo, Produzione dei contenuti, Testing e valutazioni, Pubblicazione.

I lavori del gruppo IWA Italy Web Skills Profiles, del quale sono il coordinatore, ora attendono suggerimenti e contributi esterni. Tutte le professionalità del web sono infatti necessarie per sviluppare degli standard che siano partecipati e soprattutto - condivisi.

* esperto di Web Marketing e accessibilità
pasquale.popolizio@gmail.com

CORRISPONDENZE DAL V

Berlusconi, Facebook e la libertà di parola: una questione irrisolta

GIUSEPPE D'ELIA

Dopo giorni di aspre polemiche, Facebook dapprima modificato il titolo del gruppo killer in: "Berlusconi, ora che abbiamo l'attenzione, rispondi alle nostre domande oscurarlo. Caso chiuso, dunque? Per di Shakespeare, "molto rumore per nulla" caso, invece, di analizzare a fondo la re-

ministro dell'Interno? Maroni, a caldo, s'è espresso così: "Non credo che in nessun Paese del mondo qualcuno possa scrivere su un sito 'uccidiamo il premier'. Abbiamo dato disposizione perché questo sito venga chiuso e tutti coloro che sono intervenuti sul sito vengano denunciati alla magistratura".

Questo significa che si è ipotizzato di penalmente 20mila utenti della rete per opinione?

O, addirittura, si è creduto di trovarsi di fronte ad una vera e propria organizzazione criminale, invece che ad una forma di manifestazione del pensiero, ancorché parecchio sopra le righe? E una piccola sulle origini della 'minacciosa' furia virtuale pure il caso di svolgerla?

Sul punto, ci permettiamo di far notare che c'è una crescente insofferenza verso i celebrativi del capo del governo. In parte l'ostentazione mediatica di uno smisurato popolare a far letteralmente a pugni con tante persone che, nel proprio quotidiano riscontrano l'esatto contrario. Ciò che, spiega coi numeri, visto che basta far voti espressi in valore assoluto per rendere su circa 50 milioni di elettori, sono 17 milioni coloro che, nel 2008, hanno votato la coalizione del premier.

Ma c'è soprattutto la chiara percezione politica più preoccupata di liberare Berlusconi dalle sue vicissitudini giudiziarie, che delle difficoltà delle famiglie italiane, a rendere comprensibile la rabbia dei navigatori, restando che tra questa rabbia ed un reato c'è lo stesso abisso che c'è tra il fare.

Si è ipotizzato di perseguire penalmente ventimila utenti per un reato d'opinione

> economia
> borsa

> finanziamenti agevolati
> professioni

> viaggi
> e-market